

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00470440

ESC - Ente schedatore CC18

ECP - Ente competente S61

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione incoronazione di Maria Vergine tra Santi e donatore

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

<b>PVCP - Provincia</b>	SI
<b>PVCC - Comune</b>	Radicofani
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	SI
<b>PRVC - Comune</b>	Radicofani
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	1862/ ante
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1600
<b>DTSF - A</b>	1610
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Rustici Vincenzo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1557/ 1632
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	10009230
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1995
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAS SI
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Ungheretti P.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	

<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Dipinto con incoronazione di Maria Vergine con sant'Antonio abate, san Giovanni evangelista, santa Lucia e donatore.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	sul libro di san Giovanni evangelista
<b>ISRI - Trascrizione</b>	In Principio erat verbum et / verbum erat
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	arme
<b>STMQ - Qualificazione</b>	gentilizia
<b>STMI - Identificazione</b>	Petrucci
<b>STMP - Posizione</b>	a sinistra
<b>STMD - Descrizione</b>	Scudo ancile sormontato da elmo chiuso con svolazzi. Blasonatura: trinciato e inchiavato di nero e d'oro, al capo di rosso caricato di una croce d'argento
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Dalla documentazione relativa al restauro del dipinto conservata presso l'Archivio della Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici di Siena e Grosseto si apprende che sia l'opera in esame, che il dipinto raffigurante l'apparizione della Madonna con Bambino a sant'Eustachio, san Francesco e san Girolamo (scheda cat. gen. n. 0900470441) provengono dalla pieve di S. Eustachio a Castelvecchio. Tale notizia, mentre è accreditata dall'Inventario del Brogi per quanto riguarda il dipinto con sant'Eustachio non lo è per quanto riguarda il dipinto in esame. Il dipinto sarebbe dunque uscito dalla pieve in una data antecedente alla visita del Brogi. Il dipinto è riconducibile all'attività precoce di Vincenzo Rustici, probabilmente realizzato sotto l'influenza di Alessandro Casolani, maestro del Rustici. Lo stemma Petrucci presenta la croce dell'ordine di Malta, ed il personaggio in basso, certamente il committente, è vestito con la cappa e la croce dello stesso ordine; potrebbe essere identificato, se è esatta la datazione del dipinto ai primi dieci anni del Seicento, con uno dei membri della famiglia Petrucci appartenuti all'ordine (forse Scipione di Girolamo o Marc'Antonio).
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAE SI 13939 P
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Arte Siena
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000128
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 92
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 16
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1995
<b>CMPN - Nome</b>	Pagni M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Gnoni C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	1995
<b>RVMN - Nome</b>	Pagni M.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	